



ALLEGATO 1

**AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA
Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia**

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**

(Art. 26 Dlgs 81/2008 e Dlgs.106/2009)

Procedura negoziata per l'affidamento della fornitura biennale di carni di vitello fresche in confezione sottovuoto occorrenti alla A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia.

C.I.G.: 7179252A29

Datore di Lavoro Committente

A.S.P. - II.AA.RR. di Pavia
Viale Matteotti 63
27100 Pavia

Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Luigi Noé

Contratto per la fornitura di carni di vitello fresche in confezione sottovuoto.

Le forniture avverranno presso la R.S.A. Pertusati in Pavia - Viale Matteotti 63

A CURA DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

Nel presente appalto di

LAVORI	<input type="checkbox"/>	Durata del contratto
SERVIZI	<input type="checkbox"/>	BIENNALE
FORNITURE	X	

Descrizione sintetica
Fornitura di carni di vitello fresche in confezione sottovuoto con mezzi adeguati per il transito e lo svolgimento delle manovre all' interno dei posteggi e degli spazi ristretti della nostra struttura messi a disposizione per lo scarico delle merci

• **E' individuata la presenza delle seguenti caratteristiche dell'attività lavorativa oggetto dell'appalto, che costituiscono potenziali elementi di rischio da interferenza:**

n	CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Sì	No
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X	<input type="checkbox"/>
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X	<input type="checkbox"/>
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI (fognari)	<input type="checkbox"/>	X
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI	<input type="checkbox"/>	X
5	Percorsi definiti per il transito dei mezzi della ditta fornitrice	all'interno della sede X	<input type="checkbox"/>
		All'esterno della sede	<input type="checkbox"/>
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI	X	<input type="checkbox"/>
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO	<input type="checkbox"/>	X
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	<input type="checkbox"/>	X
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI	X	<input type="checkbox"/>
10	PREVISTA UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI	<input type="checkbox"/>	X
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE	<input type="checkbox"/>	X
11	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE	<input type="checkbox"/>	X
12	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI	<input type="checkbox"/>	X
13	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI	<input type="checkbox"/>	X

n	CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Si	No	
14	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
17	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	Elettrica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Acqua	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Gas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete dati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Linea Telefonica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
18	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	Rilevazione fumi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Allarme Incendio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Idranti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Naspi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Sistemi spegnimento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
19	PREVISTA INTERRUZIONE (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	Riscaldamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Raffrescamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
20	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI PERSONE DALL'ALTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
22	MOVIMENTO MEZZI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
23	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
24	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
25	L'EDIFICIO NEL QUALE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A C.P.I.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
26	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI / COMBUSTIBILI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
27	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
28	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILizzeranno I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
29	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
30	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

n	<i>CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</i>	Si	No
31	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	X	<input type="checkbox"/>
32	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	X	<input type="checkbox"/>
33	VERRANNO AFFIDATI LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE (se si specificare quali nelle note successive)	<input type="checkbox"/>	X
34	PERCORSI SORVEGLIATI CON L' UTILIZZO DI TELECAMERE	X	<input type="checkbox"/>
36		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

A CURA DEL REFERENTE DI SEDE /SOGGETTO PRESSO IL QUALE DEVE ESSERE
ESEGUITO IL CONTRATTO

- **E' individuata la presenza delle seguenti caratteristiche dell'ambiente in cui è svolta l'attività oggetto dell'appalto, che costituiscono potenziali elementi di rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto (indicare con la crocetta):**

n	<i>ELEMENTI CARATTERISTICI DELL'AMBIENTE IN CUI E' SVOLTA L'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO – RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZA</i>	Sì	No
1	EDIFICIO SOGGETTO A C.P.I.	X	<input type="checkbox"/>
2	EDIFICIO DOTATO DI DIREZIONI DI VIE CARRAIE DI FUGA CONTRAPPOSTE (*)	X	<input type="checkbox"/>
3	EDIFICIO DOTATO DI SISTEMI DI RILEVAZIONE ED ALLARME (*)	X	<input type="checkbox"/>
4	EDIFICIO DOTATO DI LUCE DI EMERGENZA (*)	X	<input type="checkbox"/>
5	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE	X	<input type="checkbox"/>
6	EDIFICIO SCOLASTICO / CON PRESENZA DI BAMBINI	<input type="checkbox"/>	X
7	PRESENTE RISCHIO SCIVOLAMENTO	X	<input type="checkbox"/>
8	CASA DUI RIPOSO CON PRESENZA DI OSPITI E PERSONALE INFERMIERISTICO	X	<input type="checkbox"/>
9	PRESENZA DI PUBBLICO OLTRE AI DEGENTI ED AL PERSONALE AL LAVORO	X	<input type="checkbox"/>
10	PERCORSI SORVEGLIATI CON L' UTILIZZO DI TELECAMERE	X	<input type="checkbox"/>
11		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*) La caratterizzazione dell'ambiente in cui è svolta l'attività oggetto dell'appalto in merito a vie di fuga, sistemi di rilevazione ed allarme, illuminazione di emergenza è funzione di ciascuna specifica struttura interessata all'appalto.

Data

Referente di sede

.....

A CURA DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE DELLE ATTIVITA'

Nel suddetto ambiente di lavoro a seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti disposizioni a tutela della sicurezza:

1) la ditta appaltatrice delle forniture dovrà entrare nelle nostre strutture con i propri mezzi attraverso le vie specificate all' "art. 6 - Consegna della merce ed adempimenti a carico del fornitore in relazione alla consegna della merce" e facendo estrema attenzione alla presenza di ospiti a piedi, accompagnatori e agli altri mezzi posteggiati;

2) il mezzo della ditta fornitrice dovrà essere posteggiato in prossimità del magazzino delle derrate alimentari, l'operatore dovrà fare attenzione nell' aprire i portelloni e nella movimentazione della pedana posteriore del mezzo, movimentando i prodotti, anche con traspallett, con la massima attenzione al fine di evitare la caduta sia dell'operatore che del materiale. Nel caso in cui i prodotti cadano dal camion durante la movimentazione dell'operatore della ditta appaltatrice non potranno essere ricevute e pagate da ASP;

3) nel posteggiare il mezzo non si dovranno ostruire i presidi antincendio (idranti, lance, vie di fuga, spazi di manovra destinati alle ambulanze e ad altri servizi. La permanenza del mezzo della ditta appaltatrice all' interno delle nostre strutture dovrà ragionevolmente essere la più breve possibile;

4) l'uscita del mezzo avverrà utilizzando gli stessi percorsi di ingresso;

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26 comma 8 D.lgs 81/2008).

Prima del trasporto e consegna dei prodotti presso le sedi ASP interessate dal presente appalto occorre che la Ditta incaricata comunichi al Datore di lavoro e/o al Referente di Sede il giorno e l'orario previsti, le persone incaricate ed il nominativo del trasportatore, al fine di coordinare le azioni ed impedire interferenze con le funzioni in atto nell' edificio di proprietà della ASP.

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno dei luoghi all' interno ed all' esterno degli edifici di proprietà della ASP, dovranno essere concordate con il referente di sede, le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati.

Dovranno essere attuate cautele nelle fasi di apertura dei cancelli di accesso agli edifici ASP, in particolare se dotati di sistemi automatici di apertura, le operazioni di apertura e chiusura di detti cancelli dovrà avvenire sotto controllo visivo (fino a completa chiusura) dell' autista, o suo

aiuto, per verificare che non ci sia presenza di persone nell'area di manovra che possano involontariamente essere coinvolte, che si introducano persone estranee o che si verifichi l'uscita degli ospiti delle strutture.

IN OGNI CASO LA VELOCITA' DI ACCESSO E PERCORRENZA DI MEZZI DI TRASPORTO NELLE AREE ASP DOVRA' ESSERE LIMITATA AI 10 KM/H; il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati all' art. 6.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;

Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;

È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:

- normale attività
- comportamento in caso di emergenza e evacuazione

in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati
- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del Datore di Lavoro o suo delegato.

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

In sede di redazione degli elaborati relativi alla tipologia di prestazione di lavori (non compresi nel campo di applicazione del Titolo IV Dlgs. 81/2008 (ex D.lgs.494/96)), servizi e forniture e comunque prima dell'avvio della procedura di affidamento a terzi, il Datore di Lavoro Committente dovrà redigere il presente documento il quale andrà a costituire un allegato al contratto.

Esaminato quanto sopra descritto, qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure standard da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro delle sedi ASP:

1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA:

Le Ditte che intervengono negli edifici ASP devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi degli art. 18 comma b) del DLgs 81/2008 nell'ambito delle sedi dove si interviene

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

2) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'ingresso dei mezzi della ditta appaltatrice nei nostri spazi non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comuni non assoggettati al concordato attraversamento.

Lo scarico delle merci non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; si deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento di imballaggi e materiali di risulta al termine della movimentazione delle merci.

3) RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Per lo scarico di materiali dal cassone del camion o attraverso la piattaforma posteriore il personale addetto dovrà usare la massima cautela.

Se la quantità di prodotto da consegnare supera il peso di 25 Kg, questo dovrà essere imballato e movimentato con apposito traspallett di proprietà della ditta appaltatrice.

Tutte le attrezzature necessarie allo svolgimento delle operazioni di scarico dovranno essere usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

4) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI

Alla RSA F. Pertusati i mezzi entreranno ed usciranno esclusivamente dall'accesso carraio dell'area ex Cattaneo.

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Particolare attenzione dovrà essere posta nel tragitto compreso tra il cancello carraio ex Cattaneo e il magazzino alimentare della cucina centrale perché stretto e con la pavimentazione molto sconnessa. L'autista dovrà porre anche molta attenzione alla vegetazione. ASP declina ogni responsabilità per danni agli automezzi della ditta appaltatrice derivanti da contatti con le fronde degli alberi e dai movimenti basculanti del mezzo derivanti dalla pavimentazione sconnessa. È severamente proibito agli autisti bloccare lo scorrimento del cancello carraio ex cattaneo con ostruzioni delle fotocellule. L'ingresso è sorvegliato da telecamere e l'uso di questo artificio sarà sanzionato.

Durante l'ingresso e l'uscita dei mezzi, gli autisti della Ditta appaltatrice porranno la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi DPI.

Il mezzo dovrà essere dotato degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

5) SOVRACCARICHI:

L' utilizzo, anche temporaneo di altri passaggi posti sui solai (RSA S. Croce), dovranno essere concordati per evitare di far transitare carichi in misura superiore al limite consentito.

6) EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: carburante, gas refrigerante, olio motore e altro; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento che devono essere presenti sul veicolo. Avvisare il personale ASP che provvederà ad avvisare apposita ditta o i pompieri, per la raccolta dei liquidi ed evitare inquinamento e rischio per il personale presente ed in transito.

7) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Il personale della ditta appaltatrice deve porre la massima attenzione qualora le superfici di transito dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

8) INFORMAZIONE AI DIPENDENTI ASP

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali / Reparti di degenza, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il R.S.P.P. (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività comunali.

9) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI ASP

I dipendenti degli Uffici e Sedi di lavoro ASP dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolge la movimentazione dei mezzi e dei prodotti in consegna ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza eventualmente poste in essere.

10) EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del Titolo IV del D.Lgs 81/2008 s.m.i. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

E' necessario che il Datore di Lavoro o il delegato Referente di Sede assicurino:

la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza), le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc..

L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

Il Datore di Lavoro Committente:

Impresa Esecutrice

.....

.....